

Prampolini (Fida-Confcommercio): «Il rafforzamento delle competenze è la chiave per superare il mancato incrocio tra domanda ed offerta»

“Fuga dal supermercato”: difficoltà ricerca personale

Si potrebbe titolare “Fuga dal supermercato” l’Osservatorio 2022 sul settore del commercio al dettaglio alimentare della Fida-Confcommercio (Federazione italiana dettaglianti alimentari).

Negli ultimi due anni, una impresa su tre della distribuzione alimentare, soprattutto supermercati e minimarket, ha ricercato nuovo personale, e di queste quasi la metà (47 per cento) ha incontrato difficoltà nel trovare le risorse delle quali aveva bisogno determinando, per il 42,2 per cento, anche un impatto negativo sui propri ricavi.

Tra le principali cause della difficoltà nella ricerca, scarsità di personale con le competenze o esperienze richieste (64,1 per cento), orari di lavoro ritenuti pesanti (40,2

per cento), mansioni di lavoro poco attrattive (31,3 per cento). Nella ricerca Confcommercio, infatti, tra le cause di questa carenza non viene indicato lo stipendio basso, nonostante si tratta di imprese di distribuzione alimentare, dove i contratti di lavoro sono rispettati e quindi il riferimento è al Contratto collettivo nazionale del lavoro.

Banconisti (68,1 per cento), cassieri (58,5 per cento), macellai (42,2 per cento) e scaffalisti (39,3 per cento) sono le figure professionali più richieste, addetti all’e-commerce e alle pulizie (2,2 per cento) quelle meno richieste.

Questi, i principali risultati che emergono dall’Osservatorio 2022 sul settore del commercio al dettaglio alimentare di Fida-Confcommercio.

«Il rafforzamento delle competenze - ha dichiarato la Presidente di Fida-Confcommercio Donatella Prampolini - è la chiave per superare il grave problema del mancato incrocio fra domanda ed offerta sul mercato del lavoro. Occorre una maggiore sinergia fra le politiche per il lavoro e le politiche dell’istruzione e della formazione con l’obiettivo di creare un sistema integrato di strumenti e servizi di politica attiva che pongano al centro la persona e lo sviluppo delle sue capacità formative ed occupazionali». «Solo un adeguato livello di competenze e conoscenze - ha concluso Prampolini - consente a chi è in cerca di occupazione di poter affrontare nuovi lavori e di approcciare in maniera diversa quelli già esistenti».



● Prampolini



Superficie 42 %